

Aste e pignoramenti, 250 giudici a confronto

 m.nuovavenezia.gelocal.it/venezia/cronaca/2015/09/24/news/aste-e-pignoramenti-250-giudici-a-confronto-1.12152951

24 Settembre 2015

Seminario nazionale sull'esecuzione. Obiettivo: procedure veloci, evitare speculazioni

Il tema è ostico, perché investe la vita di migliaia di persone che - tanto più nel turbine della crisi che sembra non finire mai - si sono viste pignorare e mettere all'asta case, immobili, beni di varia natura per far fronte ai debiti contratti, spesso con istituti di credito, o nell'ambito di procedure fallimentari. L'obiettivo di un seminario di studi che da domani alle 14 a domenica popolerà l'isola di San Servolo di magistrati è quello di mettere a punto pratiche giuridiche "virtuose" che permettano ai Tribunali di completare velocemente le procedure di vendita all'asta degli immobili, con la massima pubblicità e trasparenza, per richiamare il maggior numero di possibili acquirenti ed evitare così speculazioni di pochi.

Procedimenti veloci, trasparenti e pubblicizzati su giornali e media a vantaggio di una maggiore partecipazione alle aste, con rilanci che ne facciano crescere la resa economica: a beneficio dei creditori, certo, ma anche per garantire ai titolari di incassare la differenza, una volta saldato il proprio debito. Tutto questo è al centro dei seminari di aggiornamento organizzati dal Centro studi procedure esecutive e concorsuali, che ogni sei mesi portano a San Servolo oltre 250 giudici dell'esecuzione di tutt'Italia: e così da venerdì a domenica. Le statistiche del Tribunale di Venezia danno corpo a questa realtà, fatta di beni spesso rimasti invenduti, con conseguenze sugli incassi e, dunque, sull'estinzione dei debiti. Così nel 2015 sugli 877 lotti messi in vendita dal Tribunale di Venezia per un valore di 161 milioni e una base d'asta a 105, solo 109 sono stati aggiudicati e solo 1 all'incanto. Ben 749 le aste andate deserte - 19 le procedure sospese o estinte - con una percentuale di venduto del 12,7%. Le case sono i beni pignorati per primi, ci si può immaginare con quali drammi appresso: ben 699. Ma anche queste restano invendute: solo il 13,4% trova un acquirente. Il che non riporta certo l'abitazione al vecchio proprietario, ma non ne estingue i debiti. Di giudizio efficiente, vendite telematiche, di finanziamenti all'acquisto, della recente giurisprudenza in materia da parte della Cassazione parleranno magistrati e docenti universitari nella tre giorni a San Servolo. (r.d.r.)